

6 MARZO 2024 - ODCEC TORINO

**IL RUOLO DEL NOTAIO
NELLA SCELTA DELLE REGOLE**

Notaio Giandomenico Bonito

1

IL RUOLO DEL NOTAIO NELLA SCELTA DELLE REGOLE STATUTARIE

... IN COLLABORAZIONE CON IL COMMERCIALISTA

- garantire la validità delle regole che disciplineranno il funzionamento dell'ente, verificandone la conformità alle norme imperative;
- suggerire regole per disciplinare al meglio i rapporti tra i soci, tenendo conto delle loro specifiche esigenze;
- evitare ambiguità e conflitti tra le regole stesse → coerenza interna dello statuto;
- elaborare efficienti «*regole del gioco*» che garantiscano il dinamico funzionamento societario per il futuro → elasticità e preveggenza.

QUALI REGOLE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA'?

Regole imperative

Inderogabili perché poste a tutela di interessi che trascendono quelli privatistici dei soci (a tutela dei creditori – dei terzi in genere – che connotano l'essenza stessa di quel tipo societario).

... e regole volontarie

espressione della libertà ed autonomia negoziale dei soci,
funzionali a loro specifiche esigenze nel caso concreto

→ attività consulenziale del binomio commercialista/notaio

QUALI REGOLE?

Volontarie:

→ vi è una regola legale, ma è derogabile (*«salvo diversa disposizione dell'atto costitutivo - resta salva la possibilità che l'atto costitutivo preveda che - l'atto costitutivo può tuttavia prevedere che - se l'atto costitutivo non prevede diversamente»*);

→ non vi è una regola legale e quella volontaria è intenzionalmente introdotta dai soci, perché strumentale a specifiche loro esigenze.

REGOLE DI BUON FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA'

ASPETTI DA VERIFICARE CON PARTICOLARE CURA:

- regole di funzionamento dell'assemblea e dell'organo amministrativo;
- regole di circolazione della partecipazione;
- regole «salva società», in previsione di eventuali litigi dei soci.

INTERVENTO IN ASSEMBLEA SOLO CON MEZZI DI TELECOMUNICAZIONE E SENZA UN LUOGO FISICO DI CONVOCAZIONE

Sono legittime le clausole statutarie che, nel consentire l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, attribuiscono espressamente all'organo amministrativo la facoltà di stabilire nell'avviso di convocazione che l'assemblea si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione:

- omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione;
- senza la compresenza, nello stesso luogo, del presidente e del (notaio) verbalizzante.

DETERMINAZIONE E LIMITAZIONE DEI POTERI GESTORI DEGLI AMMINISTRATORI DIRETTAMENTE NELLO STATUTO

- con una regola nello statuto si limitano i poteri degli amministratori delegati o dell'organo amministrativo ad una serie di atti (solo di ordinaria amministrazione - solo se inferiori ad un certo importo economico - solo se rientranti in un certo elenco);
- tutti gli atti eccedenti devono essere autorizzati dal consiglio di amministrazione o dai soci.

Futuro rischio →

dover poi modificare lo statuto con delibera notarile ...

REGOLE DI CIRCOLAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

Art. 2469 - Trasferimento delle partecipazioni.

Le partecipazioni sono liberamente trasferibili per atto tra vivi e per successione a causa di morte, salvo contraria disposizione dell'atto costitutivo.

Qualora l'atto costitutivo preveda l'intrasferibilità delle partecipazioni o ne subordini il trasferimento al gradimento di organi sociali, di soci o di terzi senza prevederne condizioni e limiti, o ponga condizioni o limiti che nel caso concreto impediscono il trasferimento a causa di morte, il socio o i suoi eredi possono esercitare il diritto di recesso.

Avvicendamento nella compagine sociale:

- *inter vivos*: prelazione e gradimento;
- *mortis causa*: libero trasferimento - gradimento degli eredi - consolidazione ed accrescimento ai soci superstiti;

CLAUSOLA DI MERO GRADIMENTO

E OBBLIGO DI ACQUISTO DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI O DI UN TERZO

- Legittima la clausola statutaria di sottoporre i trasferimenti delle quote, sia I.V. che M.C., al mero gradimento (discrezionalità assoluta) dei soci...
- ... con il correttivo della previsione dell'obbligo di acquisto da parte dei soci o di un terzo in caso di diniego del gradimento.
- In tal caso non compete al socio alienante il diritto di recesso.

RISCATTO SUCCESSORIO

Legittima la clausola statutaria che attribuisce ai soci superstiti il diritto di acquistare, entro un determinato periodo di tempo e previo pagamento di un prezzo congruo da determinarsi secondo criteri prestabiliti, le partecipazioni già appartenute al defunto medesimo e pervenute agli eredi in forza della successione.

→ Non è un patto successorio

RISCATTO INTER VIVOS

- attribuiscono ai soci o ad alcuni di essi il diritto di riscattare tutte/parte delle partecipazioni degli altri, al ricorrere di determinati presupposti o durante determinati periodi di tempo.
- implicano il diritto di uno o più soci ad ottenere il trasferimento a proprio favore di una determinata partecipazione;
- determinano *l'exit* forzato di un socio;
- tendenziale irrilevanza del requisito della giusta causa, ma ferma l'applicabilità della regola della equa valorizzazione delle partecipazioni sociali prevista nei casi di recesso legale.

DIRITTI PARTICOLARI DEI SOCI EX ART. 2468, C. 3

Tra i diritti particolari attribuibili a singoli soci rientrano il diritto:

- di nomina e/o revoca di uno o più amministratori, sindaci o revisore;
- di veto su determinate operazioni riguardanti l'amministrazione della società;
- di distribuzione degli utili in via non proporzionale alle partecipazioni.

DIRITTI PARTICOLARI E ALIENAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

- Se lo statuto non disponga diversamente, i diritti particolari sono attribuiti al singolo socio prescindendo dall'entità della sua quota;
 - in caso di alienazione della quota:
 1. se parziale: rimangono attribuiti per intero in capo all'alienante;
 2. se totale: si estinguono e si espandono quelli degli altri soci.

E' possibile sempre che lo statuto disponga diversamente:

→ trasferibilità dei diritti agli aventi causa del socio, a discrezione di quest'ultimo, prescindendo dall'entità della quota trasferita.

REGOLE DISCIPLINANTI IL DIRITTO E L'OBBLIGO DI "COVENDITA" DELLE PARTECIPAZIONI (TAG/DRAG ALONG)

Prevedono, in caso di vendita della partecipazione, il diritto e/o l'obbligo dei soci diversi dall'alienante di vendere contestualmente, a loro volta, le partecipazioni possedute.

In via alternativa ovvero in combinazione, nel caso di alienazione delle partecipazioni dei soci di maggioranza, è convenuto il diritto:

(a) dei soci di minoranza di cedere a loro volta le partecipazioni possedute, a parità di condizioni (premio di maggioranza);

(b) dei soci di maggioranza di costringere quelli di minoranza a cedere le loro partecipazioni, a parità di condizioni.

CLAUSOLA «ANTI-STALLO»: RISCATTO/ACQUISTO FORZATO DELLA PARTECIPAZIONE («ROULETTE RUSSA»)

- Tipicamente prevista in caso di suddivisione paritetica del capitale tra 2 soci.
- Attribuisce ai soci, al ricorrere di determinate situazioni di stallo decisionale nell'organo amministrativo o in assemblea, la facoltà di attivare una procedura con la quale ciascun socio ha diritto di determinare il prezzo per l'acquisto della partecipazione dell'altro, con facoltà dell'oblato di:
 - A. vendere la propria partecipazione al socio proponente;
 - B. acquistare la partecipazione del proponente allo stesso prezzo.

FEDEZ: SEQUESTRATO IL 50% DELLE QUOTE DELLA MUSCHIO SELVAGGIO

Lite tra Luis Sal e Fedez, i due ideatori del format, dopo che avevano fondato una società insieme con pari quote, poche settimane prima.

Il Tribunale di Milano ha accolto il ricorso cautelare presentato da Luis Sal, autorizzando il sequestro giudiziario del 50% della Muschio Selvaggio srl, che edita il podcast di Fedez.

La società di Luis Sal ha presentato ricorso il 5/2/2024 per chiedere di diventare proprietaria di «Muschio Selvaggio» dopo le liti tra i due soci fondatori.

«Il provvedimento ha decretato che la società di Luis Sal ha il diritto di rilevare le quote della società di Fedez, esautorando così quest'ultimo nella gestione del podcast»

Fedez: «Quando si ha una società al 50% le cose si risolvono davanti ad un giudice, o almeno così fanno gli adulti».

FEDEZ: SEQUESTRATO IL 50% DELLE QUOTE DELLA MUSCHIO SELVAGGIO

Secondo l'ufficio stampa di Luis Sal, il podcast sarebbe in automatico proprietà dello youtuber grazie a un meccanismo chiamato «roulette russa».

Sal ha rifiutato il 29/11/2023 la proposta di vendere per 250.000€ le quote. Offerta poi aumentata il 15/12/2023 a 350.000€ e sempre rifiutata.

La clausola concede allo youtuber tre opzioni: accettare la proposta e quindi vendere, rilanciare oppure rifiutare (come ha fatto), diventando a sua volta l'acquirente per l'ultima cifra a lui stesso proposta. Per questo motivo, ora ha ottenuto il diritto di comprare la quota di Fedez.

Ora, conclude la nota, è responsabilità di Fedez se conformarsi alla sentenza, cedendo la quota davanti a un notaio, o trascurare la decisione, costringendo Luis Sal a ricorrere nuovamente a vie legali per ottenere una sentenza che obbligherà Fedez a vendergli le proprie quote.

CLAUSOLA COMPROMISSORIA SOCIETARIA

«Tutte le controversie che dovessero insorgere tra i soci, o tra i soci e la società, aventi ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, nonché tutte le controversie nei confronti di amministratori, sindaci e liquidatori o tra questi o da essi promossa, ivi comprese quelle relative alla validità delle delibere assembleari o aventi ad oggetto la qualità di socio, saranno devolute ad arbitrato secondo il Regolamento della Camera Arbitrale del Piemonte.

All'organo arbitrale spettano i poteri cautelari non vietati dalla legge.»

GRAZIE PER L'ATTENZIONE